

Hebbe principio l'opera de gli orfani di san martino di Milo, da messier^{mo} Miani gentil'huomo
 Venetiano, secolar, doppo le rouine delle guerre in Lombardia, che finiro nel'no 1534, in
 questo modo: che mosso dallo spirito s^{to} ando a bergamo et d'iuì qua in Milo: in
 quali lochi, uide gran numero di questi orfani, quali mortigli i parenti
 e derelitti affatto mendicauano dormendo sul letame, cò grandiss^o loro cala
 et misera. Unde parendogli questa la uirgna che alui toccaua di celeruar
 s^a in Berg^o et poi in Milo li riacchise. Et qui in Milo sopra le uolte di
 san sepolero alloggiandoli la notte, di giorno poi, il uiuere et l'ustrare, cò
 infinita carità li procuraua. Et essendo questi cose peruenute anco
 del III^{mo} Duca Fran^{co}; giacendogli tal opera, fece dar ricapito adetto pouer
 nella casa di san martino; la qual casa et era et è del hosp^o grande di Milo
 et si contento esso s^{to} III^{mo} di pagar lui il fitto a esso hosp^o, il che poi ha
 succcessiam^{te} pag^o la regio ducal camera, di Dio anco del ser^{mo} Pri^{mo} B^o
 Poi auuedendosi esso messier^{mo} che lui solo no poteva attendere alle biogⁿ
 desti poueri, alloro che ogni di accresceuano di numero; stimando alcuni
 gentilhomini piu di questa uitta per aiuto, quali appello s^o deputati degli orfani
 et aloro diete assoluta^{te}, tutto il carico delle cose temporali, attinenti a
 orfani, cioe di riceuere spendere edispensare qualunque denaro, o uolte
 far chatti e dischatti in tutti i modi che fosse opportuno s^o detti orfani
 et sopra questo furono fatti alcuni ordini belli e sani. Congrego anco
 Somaschi alcuni boni religiozi et altri layci, pote attendessero a ministrare
 sant^o sacri et seruissero cò le prop^o persone a gli orfani: Uno de quali sacerdoti
 et uno layco introdusse in Milo. Ma tutto cò disantiss^o ordine, pote esse
 sacerdote et laico attendeuan solo, quelle a ministrare li s^o sacri et reglar la
 casa, et questo cò la prop^o persona a maneggiare li patti e ministrarli le sue
 necessita^o: Riceuendo lui le cose comperate dallo sponditore deputato di
 deputati. Et li deputati procurauano le elemosine necessarie et soccorre
 no del suo proprio quanto bisognaua; cheuano un di loro s^o sed, et uno s^o spon
 faceuano gli opportuni instrumenti, et final^{te} in tutto et tutto gestauano
 cose temporali. Et così cò gran pace et carita e seguicato questo gouerno in Milo
 Ma che qualche tempo in qua, uno di loro chiamato il s^o s^o Angelo Marco cò li somaschi

quale li deputati portauano somà riueranza per la buona qualita sua, parendogli
chel Des^o el sponditor no supplissero bene all'ingno de porui, si offerse di far
lui questo officio di tes^o et di far spendere al suo layco ed i tenere credente
buon conto del tutto a deputati, quali confidandosi nella bonta di lui
gl'el concessero; restando per in loro tutto il resto del gouerno temporale
hora morto esso Fr^{do} Cambarana questi altri pp^{di} padri, esto preteso che
sono religiosi regolari et privilegiati da somi pontifici, hanno cominciato
a conseruare questi officii di ricuaru spendere p^o loro propria autorita, ancora
che siano stati eletti tali officiali sempre da detti deputati, dicendo ap^o
che no vogliono esser soggetti ne dipendenti da deputati laici In quese
ora, anzi intendendo che li deputati habbiano di dipente da loro,
et così bellamente uanno a camino di restar padroni di quest' opera
et di escludere li deputati. et no solo di questa ma anc^o del locapio
della columbara instituto dal q. s. fior^o dugnano il qual loco e
particoll^{te} lasciato a carico de deputati. et del loco di Triunzio insti-
tuto dal si^o G^o Jac^o d'Ada per cura de deputati. Inde accor-
gendosi em^o deputati che da questo ne possono nascere molti inconueni-
p^o g^ose facill^{te} cessarano le elem^o, p^o bassetto che la citta posta al loro
gouerno et integrita delli deputati. poi g^ose facill^{te} al tempo queste
opere si conuertirano piu in prosp^o uo, et utile della loro p^oo^oo^o
che no sia degli ofam^o della citta p^o quali esse sono instituite.
Et anco p^o che la citta no supporterà forse questa nouita: per
p^ouise a questi scandali, et anco altri che p^o modestia se lasciano, tanto
pin che questi pp^{di} facill^{te} tentano p^oua del somi pontifice di impadroniri
absolutam^{te} p^o spuale et p^ouale di queste opere, et ecludere ogni altro
ricorrono humil^{te} da v. s. M^ona.

Humil^{te} supp^o che intenda bene la cosa, et p^oueggia secondo che ella sp^ona
di iustitia et di honore di dio, auertendo il somi pontifice accio che no si nel
informa^o, p^o di altro modo come le parra a p^oposito ^{op^oo^oo^o} p^ouise le questa opera
p^ouade secondo l'honor di Iddio al solito instituto.